

## ALLEGATO B

# MODALITÀ E CRITERI PER PRE-QUALIFICA E SORTEGGIO NEI CASI DI PROCEDURA AUTOMATICA CON SUPERAMENTO DELLA DISPONIBILITÀ FINANZIARIA DEL BANDO

*Il presente allegato definisce le modalità e i criteri per la pre-qualifica e il sorteggio validi per le procedure automatiche di assegnazione delle risorse regionali tramite bandi. L'operatività del sorteggio sarà effettiva e verrà comunicata una volta realizzato l'apposito strumento informatico.*

### **1. LA PRE-QUALIFICA**

Con l'approvazione della **Legge di Semplificazione 2016** (L.R. 26 maggio 2016, n.14), Regione Lombardia è intervenuta nel processo relativo all'istruttoria dei bandi e alla procedura per la selezione delle domande modificando quanto previsto dall'art. 32 della Legge Regionale di riordino normativo in materia di procedimento amministrativo (L.R. 1 febbraio 2012, n.1).

Il nuovo dispositivo relativo ai bandi per cittadini, imprese ed enti locali *“prevede, nei casi in cui non risulti necessaria un'attività istruttoria di carattere tecnico discrezionale, una fase di pre-qualifica in ordine alla sussistenza dei requisiti di ammissibilità e, qualora l'ammontare delle domande ammissibili superi la disponibilità del bando, una fase successiva di sorteggio, definendone modalità e criteri per l'effettuazione”*. L'intervento è motivato dall'esigenza di limitare gli elementi di discrezionalità e contenere al minimo tempi e costi di istruttoria per la verifica dei requisiti di partecipazione da parte dei potenziali beneficiari nel caso di bandi a procedura automatica di cui all'art. 4 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123.

In ottemperanza a quanto previsto dalla legge sono stati individuati i **criteri fondamentali per la verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità** previsti in caso di **procedure automatiche** al fine di giungere ad una prima definizione dei soggetti idonei.

In particolare, i criteri di verifica previsti sono i seguenti:

1. ammissibilità dei soggetti o dei partenariati richiedenti;
2. ammissibilità di progetti e interventi;
3. correttezza delle modalità di presentazione della domanda;
4. completezza documentale.

Per ciascun criterio sono stati indicati alcuni elementi di dettaglio che saranno oggetto di verifica da parte del Responsabile del procedimento. Considerate le molteplici e differenti tipologie di bandi

---

<sup>1</sup> Art. 32 comma 2 lettera e) della L.R. 1 febbraio 2012, n.1, come modificato ai sensi dell'art. 5 della L.R. 26 maggio 2016, n. 14

promossi da Regione Lombardia, le suddette voci di dettaglio sono da considerare esemplificative e non esaustive. In base alle peculiari esigenze del singolo bando il Responsabile del procedimento potrà decidere di modificare talune voci o inserirne di nuove.

Tra i **requisiti di ammissibilità dei soggetti o dei partenariati richiedenti** figurano dati anagrafici, strutturali ed economici. Per maggiore chiarezza e completezza si è deciso di suddividere le voci di dettaglio in base alla tipologia di beneficiari cui il bando è rivolto. Le informazioni pertinenti differiscono, infatti, sensibilmente a seconda che il contributo sia destinato a cittadini, imprese o enti locali. Ad esempio ai fini di valutare la possibile partecipazione a un bando da parte dei cittadini sarà opportuno verificare la conformità dell'ISEE, mentre per le imprese si guarderà al fatturato o ai dati di bilancio, per gli enti locali alla dimensione abitativa, ecc.

Tra i **requisiti di ammissibilità dei progetti** figurano la data prevista per l'inizio e la fine delle attività, la localizzazione dell'intervento e la struttura dei costi. Per quel che concerne la **correttezza delle modalità di presentazione delle domande** sarà verificato il rispetto dei termini e delle procedure di inoltrare e l'adempimento degli obblighi di bollo, cui si aggiunge un accertamento circa la **completezza documentale della domanda**.

L'intera procedura di pre-qualifica avviene **in modo automatizzato** mediante l'impostazione di parametri sulla piattaforma informatica utilizzata ed è **contestuale al momento di presentazione delle domande**. Il sistema avviserà immediatamente l'utente in merito a eventuali incongruenze nei dati dichiarati o alla necessità di integrazione documentale, impedendo la trasmissione di richieste non conformi e consentendo pertanto un'efficace selezione preliminare delle domande.

Il controllo in merito alla veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal richiedente potrà essere effettuato in un momento successivo, anche dopo l'eventuale sorteggio, per mezzo di controlli a campione. Qualora le dichiarazioni o attestazioni risultassero false o mendaci saranno applicate le sanzioni previste dalla legge ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La seguente **tabella** declina i dati di dettaglio corredati da un'indicazione sulle relative modalità di controllo automatizzato per ciascuno dei quattro criteri di pre-qualifica individuati.

**TABELLA DEI CRITERI DI PRE-QUALIFICA  
CON DESCRIZIONE DI DETTAGLIO E MODALITÀ DI CONTROLLO**

Criterio	Dettagli	Modalità di controllo
<b>Requisiti di ammissibilità dei soggetti o dei partenariati richiedenti</b>	Per i CITTADINI	
	Dati anagrafici (es. genere, classe d'età, comune di residenza, anni di residenza effettiva nel comune, tipologia di nucleo familiare, disabilità riconosciuta da certificazione o condizione particolare relativa alla tipologia di bando)	Controllo automatico sui campi del modulo <i>online</i> : 1. presenza del dato 2. corrispondenza o meno con i valori ammissibili eventualmente indicati dal bando

	Capacità economica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Se è richiesto di indicare il valore ISEE in un campo del modulo <i>online</i>, controllo automatico su: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. presenza del dato</li> <li>2. corrispondenza o meno con la soglia indicata dal bando</li> </ol> </li> <li>• Se è richiesta un'autocertificazione, controllo automatico su presenza del documento</li> </ul>
	<b>Per le IMPRESE</b>	
	Dati strutturali (es. sede legale in Lombardia, sede operativa, natura giuridica, classe dimensionale, anno di costituzione, cod. Ateco)	<p>Controllo automatico sui campi del modulo <i>online</i>:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. presenza del dato</li> <li>2. corrispondenza o meno con i valori ammissibili eventualmente indicati dal bando</li> </ol>
	Capacità economica e finanziaria (es. fatturato e dati di bilancio)	<p>Controllo automatico sui campi del modulo <i>online</i>:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. presenza del dato</li> <li>2. corrispondenza o meno con i valori minimi eventualmente indicati dal bando</li> </ol>
	<b>Per gli ENTI LOCALI</b>	
	Caratteristiche dell'ente (es. tipologia di ente, dimensione abitativa)	<p>Controllo automatico sui campi del modulo <i>online</i>:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. presenza del dato</li> <li>2. corrispondenza o meno con le caratteristiche ammissibili eventualmente indicate dal bando</li> </ol>
	Coinvolgimento di altri soggetti diversi dagli enti pubblici (es. associazioni, imprese private)	<p>Controllo automatico sui campi del modulo <i>online</i>:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. presenza del dato</li> <li>2. corrispondenza o meno con il tipo di soggetti ammessi dal bando</li> </ol>
<b>Requisiti di ammissibilità di progetti/interventi</b>	Data di inizio e fine prevista	<p>Controllo automatico sui campi del modulo <i>online</i>:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. presenza del dato</li> <li>2. corrispondenza o meno con i valori ammissibili eventualmente indicati dal bando</li> </ol>
	Area di specializzazione	<p>Controllo automatico sui campi del modulo <i>online</i>:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. presenza del dato</li> <li>2. corrispondenza o meno con i</li> </ol>

		valori ammissibili eventualmente indicati dal bando
	Dettaglio dei costi	Controllo automatico sui campi del modulo <i>online</i> : 1. presenza del dato 2. corrispondenza o meno con i valori ammissibili eventualmente indicati dal bando
	Dati relativi al referente dell'impresa e al legale rappresentante	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo automatico sulla presenza dei documenti da caricare</li> <li>• Controllo automatico su eventuali campi del modulo <i>online</i></li> </ul>
	Localizzazione degli interventi	Controllo automatico sui campi del modulo <i>online</i> : 1. presenza del dato 2. corrispondenza o meno con i valori ammissibili eventualmente indicati dal bando
<b>Correttezza delle modalità di presentazione della domanda</b>	Rispetto dei termini di presentazione della domanda	Controllo automatico sulla data e ora di invio della domanda (confronto con data e ora di scadenza del bando)
	Rispetto delle procedure per l'inoltro della domanda (es. forma telematica, via PEC)	Controllo automatico sui formati e protocolli
	Presenza di firma e identità	Controllo automatico della presenza di firma e dell'identità associata alla firma
	Assolvimento degli obblighi di bollo	Controllo automatico presenza documento di ricevuta bollo telematico per tutti i soggetti non esenti
<b>Completezza documentale e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal bando</b>	Modello della domanda di contributo (se proposta)	Controllo automatico campi del modello per: 1. presenza del dato 2. correttezza del formato
	Copia documento d'identità e codici fiscali dei titolari effettivi, dichiarazione antiriciclaggio, autocertificazioni 'aiuti di stato', scheda progettuale e finanziaria, dichiarazione relativa al regime <i>de minimis</i> , accordo di partenariato, ecc.	Controllo automatico della presenza del documento

## 2. IL SORTEGGIO

Come disposto a seguito delle modifiche introdotte dalla **Legge di Semplificazione 2016** (L.R. 26 maggio 2016, n.14), quando per una determinata procedura automatica l'importo delle domande di finanziamento dichiarate ammissibili a seguito della fase di pre-qualifica risulta **superiore alla dotazione del bando**, le risorse vengono assegnate mediante sorteggio. Tale innovazione è dettata dall'esigenza di consentire il più ampio accesso possibile ai bandi regionali, riducendo il rischio di contenzioso per motivi tecnici connessi alla mancanza temporanea di accesso al servizio che consente la presentazione della domanda (ad esempio per caduta/assenza di connettività internet, irraggiungibilità degli sportelli fisici).

L'adozione di una modalità alternativa rispetto al principio della selezione delle domande in base all'ordine di arrivo rende necessario definire in maniera strutturata le diverse fasi della procedura di sorteggio, i cui momenti principali dovranno essere esplicitati nel testo del bando. In particolare, dovrà essere evidenziata la data prevista per la seduta pubblica di sorteggio e la possibilità o meno di ammettere il finanziamento parziale delle domande.

Il sorteggio avviene in **seduta pubblica** tramite uno **strumento informatico dedicato** dopo che il **Responsabile del Procedimento** (nominato ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990 e dell'art. 9 della L.R. 1/2012), una volta chiusi i termini per la presentazione delle domande, ne comunica la data agli interessati che hanno superato positivamente la procedura di pre-qualifica.

La convocazione della seduta pubblica è effettuata tramite il sistema informativo dedicato ed è possibile parteciparvi in presenza, previa registrazione e compatibilmente con i posti a disposizione. Per consentire comunque a tutti gli interessati di assistere al sorteggio, la procedura è trasmessa in diretta *streaming* sui canali regionali che saranno comunicati.

Dopo l'inserimento delle domande che costituiscono la **lista dei Partecipanti** nello strumento informatico di sorteggio, la procedura (rappresentata in Figura 1) si svolge con le seguenti modalità:

- nel momento in cui è avviato il sorteggio, viene generato uno specifico **codice di sicurezza per ciascuna domanda presentata** e il sistema crea il vettore delle domande che partecipano al sorteggio. Il codice associato ad una specifica domanda (un numero casuale a sei cifre)<sup>2</sup> **non è conoscibile prima del sorteggio**, in quanto i codici vengono assegnati nell'istante in cui il sorteggio viene avviato. I codici-domanda saranno riportati nelle liste dei Partecipanti, Vincitori e Restanti ai fini del **controllo della regolarità** della procedura di estrazione (fase 1);
- lo strumento informatico **mescola in maniera casuale** la posizione delle domande nel vettore<sup>3</sup> (fase 2);
- a questo punto lo strumento **estrae casualmente una domanda alla volta** dal vettore delle domande (attraverso l'estrazione casuale della posizione del vettore alla quale è associata una specifica domanda)<sup>4</sup> (fase 3);
- lo strumento inserisce progressivamente tali posizioni-domanda nel **vettore estrazioni**<sup>5</sup> e compatta il vettore delle domande presentate (fase 4);

---

<sup>2</sup> Il codice di sei cifre è generato in modo casuale mediante la funzione `JAVA Math.random() * 1.000.000`

<sup>3</sup> Le domande sono mescolate mediante la funzione `JAVA Collections.shuffle`

<sup>4</sup> L'estrazione casuale avviene mediante la funzione `JAVA nextInt` dell'oggetto `Random`

<sup>5</sup> Le domande vengono inserite nel vettore estrazioni secondo la logica FIFO (*First In First Out*). Dopo ogni estrazione, il vettore delle domande presentate viene compattato eliminando gli elementi vuoti.

- i tre punti precedenti si ripetono fintanto che il vettore delle domande presentate contiene almeno una pratica. Il risultato è un **vettore delle estrazioni** con le pratiche ordinate in maniera casuale (fase 5);
- lo strumento poi, procedendo in ordine di posizione nel vettore delle estrazioni, inserisce le pratiche nella **lista dei Vincitori** fino a quando l'importo totale delle domande estratte esaurisce la dotazione del bando (fase 6);
- quando il budget residuo del bando è inferiore all'importo richiesto dalla successiva pratica il sistema (fase 7):
  - **se è ammesso il finanziamento parziale**, inserisce la pratica nella **lista dei Vincitori** con importo finanziato uguale alla quota di budget residuo, e inserisce la pratica anche nella lista dei restanti con un importo pari alla differenza tra l'importo richiesto e quello finanziato;
  - **se non è ammesso il finanziamento parziale**, verifica l'esistenza nella lista dei Restanti di una domanda con importo inferiore o uguale al budget residuo. In caso positivo, tale domanda viene finanziata; altrimenti, il programma inserisce la pratica nella **lista dei Restanti** e rimarrà un budget residuo maggiore di zero;
- a questo punto lo strumento di sorteggio prosegue inserendo le domande restanti del vettore delle estrazioni (idonee ma non finanziate), nella **lista dei Restanti** ossia una graduatoria che sarà utilizzata in caso di ripescaggi (fase 8);
- al termine della procedura di sorteggio sono **generate automaticamente tre liste**, in duplice copia:
  - la lista dei **Partecipanti**, che contiene tutte le **domande pervenute**;
  - la lista dei **Vincitori**, che contiene le **domande ammesse** al finanziamento;
  - la lista dei **Restanti**, che contiene le **domande idonee non ammesse** al finanziamento ordinate in modo casuale;
- lo strumento invia le tre liste all'indirizzo PEC che è stato selezionato dal Responsabile del Procedimento prima dell'avvio della procedura di sorteggio. In caso di mancato recapito all'indirizzo PEC, sarà possibile selezionare in tempo reale un secondo indirizzo PEC a cui inviare le liste. Nel caso anche questo secondo tentativo non andasse a buon fine, le liste saranno salvate in una cartella accessibile solo dal Responsabile del Procedimento;
- **il Responsabile del Procedimento confronta i codici di sicurezza** presenti sulla copie delle tre liste ricevute via PEC con i codici delle liste salvate sulla piattaforma per verificarne la corrispondenza al fine di accertare che non vi siano state irregolarità.

Il Responsabile del Procedimento **firma digitalmente** la lista dei vincitori e la lista dei restanti e le **pubblica online** tramite la piattaforma istituzionale di Regione Lombardia.

Nel caso di **rinuncia o revoca** di una domanda ammessa al finanziamento, l'importo corrispondente alla domanda ritirata/revocata viene sommato ad eventuali importi residui e **assegnato alla prima domanda della lista dei Restanti** con importo inferiore o uguale (c.d. ripescaggio). Quest'ultima domanda viene quindi ammessa al finanziamento e stralciata dalla lista dei Restanti. Finché sono presenti importi residui di ammontare tale da poter finanziare domande non ammesse, si procede a ulteriori ripescaggi.

**Figura 1 - Rappresentazione del funzionamento dello strumento di sorteggio**

